

## Introduzione: La visione del Cirped 21-23

---

**MARIA LUISA IAVARONE**

*Presidente del Centro Italiano di Ricerca Pedagogica  
(CIRPED)*

Il nuovo Direttivo C.I.R.Ped. ha inaugurato il triennio associativo 2021-23 con la volontà di valorizzare il ricco lavoro svolto nei precedenti 15 anni di attività. Siamo grati alla past President professoressa Carla Xodo per la preziosa eredità che ci ha consegnato.

Nel contempo il Direttivo, per il mandato ricevuto, si è proposto, pur nel solco della sua tradizione, di innovare e soprattutto ampliare i legami scientifici e di ricerca tra le comunità pedagogiche riunendo, al suo interno, studiosi di diversi settori dell'area pedagogica e di altre aree. La sensibilità che è prevalsa è stata quella di valorizzare il ruolo dei giovani, con particolare riguardo alle ricerche da loro condotte, negli ambiti in cui emerge forte il ruolo sociale della ricerca educativa nei luoghi dell'esistenza e dell'emergenza.

L'attenzione è rivolta ai territori della salute, del benessere, dell'istruzione, del lavoro, della formazione continua, dell'ambiente, dell'inclusione e delle tecnologie, nell'intento di ricostruire una mappa della nuova "geografia del pedagogico".

In particolare, si ritiene opportuno puntare ad una serie di azioni strategiche allo scopo di:

- a) Valorizzare la intersettorialità e la interdisciplinarietà della ricerca pedagogica nei diversi profili educativi in ambito formale-non formale ed informale;
- b) stimolare una vivace collaborazione tra gruppi, connettendo la ricerca educativa alla società in rapporto ai mutati bisogni, ai mutati stili di vita, alle esigenze tecnologiche e ai nuovi ecosistemi ambientali e digitali;
- c) Promuovere la diffusione e la comunicazione della ricerca educativa al di fuori dei contesti accademici.

Il lavoro ambizioso ha preso le mosse dall'evento inaugurale della giornata seminariale del 19 novembre 2021, costruita intorno all'idea degli "IPlab: Inter-Problem Laboratory" laboratori creati allo scopo di realizzare un confronto stabile, metodologicamente composito, su temi e problemi di forte impatto per la comunità.

L'evento si è configurato come un *open-talk* di proposte, di relazioni, di scambi, di pratiche di ricerca che ha coinvolto territori e sedi accademiche di tutti i soci partecipanti.

La giornata seminariale, che si è svolta in sessioni plenarie e parallele, ha avuto le caratteristiche dell'incontro di reciproca conoscenza, con l'obiettivo concreto di "fare community" in uno spazio dialogico, aperto, inclusivo e partecipativo.

I temi individuati sono confluiti in 8 panel di discussione, coordinati da altrettanti colleghi, che hanno centrato l'attenzione su problematiche volutamente ampie all'interno di precisi orizzonti quali Didattica innovativa, Corporeità, Adolescenza, Life skills, *Medical humanities*, Creatività, innovazione e Geopedagogia, Formazione degli insegnanti e Inclusione.

Ringrazio individualmente tutti i componenti del “Direttivo Cirped 21-23”: i professori Cristiano Casalini, Marco Lazzari, Marinella Muscarà, Andrea Porcarelli, Adolfo Scotto di Luzio, Marco Piccinno, Tamara Zappaterra con le vice-presidenti Vanna Boffo e Antonella Nuzzaci e Sara Nosari nel ruolo di *Segretario-Tesoriere*. Uno speciale ringraziamento infine è per il prof. Piccinno, Direttore della Rivista Scientifica “Mizar” che, con generosità e passione, ha svolto l’accurato lavoro di editing di questo numero monografico, interamente dedicato ai lavori del Seminario.